Arriva da Perugia il nuovo Prefetto di Lecco

“Felice di essere qui, lavoreremo in stretta sinergia con forze dell’ordine e i vertici del territorio”

LECCO – “**Vorrei una Prefettura il più possibile aperta al territorio e ai cittadini, non sarò un Prefetto chiuso nel suo guscio ma presente**. Ho già incontrato i vertici delle forze di Polizia del territorio, martedì prossimo inizieremo un tour che toccherà tutti i Comuni di questa bellissima Provincia”.

Castrese De Rosa, nuovo Prefetto di Lecco, si è da poco insediato negli uffici di Corso Promessi Sposi ma ha già una visione chiara del lavoro da svolgere in città e sul territorio.

Con il Capo Gabinetto Marcella Nicoletti

61 anni, di origini campane, **De Rosa, come il suo predecessore Michele Formiglio, arriva a Lecco da Perugia dove è stato Vice-Prefetto Vicario.** Giornalista pubblicista (negli anni ’80 è stato collaboratore del Mattino di Napoli), laureato in in Giurisprudenza con una specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienze dell’Amministrazione, una lunga esperienza al Viminale (fu anche Direttore dell’Ufficio Affari Polizia Amministrativa e Sociale), De Rosa è stato Coordinatore della Commissione Straordinaria del Comune di Piatì (RC) per 18 mesi prima di divenire, nell’aprile 2019, Vice Prefetto Vicario Coordinatore della Prefettura di Perugia.

“**Sono molto felice di essere stato nominato dal Ministero nuovo Prefetto di Lecco –** ha dichiarato De Rosa – il nostro lavoro sarà in forte continuità con quello svolto negli ultimi 18 mesi dal dottor Formiglio che saluto e ringrazio. **Massima attenzione sarà data alla lotta alla mafie e alla droga**. In un anno e mezzo il mio predecessore ha firmato ben dieci interdittive antimafia, questo la dice lunga. Staremo molto attenti ad intercettare sul nascere le infiltrazioni mafiose e lavoreremo, in coordinamento con le forze dell’ordine e le amministrazioni del territorio, a supporto di un’economia della legalità”.

Il nuovo Prefetto ha quindi annunciato **una stretta collaborazione con i sindaci**: “I sindaci sono in trincea, tutti i giorni, nessuno meglio di loro conosce il territorio e le problematiche da affrontare quotidianamente. Per questo motivo voglio incontrarli al più presto, per avere un quadro della situazione e iniziare a lavorare insieme. Stiamo vivendo una contingenza drammatica, quella della pandemia – ha aggiunto il Prefetto – l’appello che voglio fare a tutti i cittadini è di continuare ad essere responsabili e seguire le regole per uscire al più presto vincitori da questa battaglia. Nel mentre non possiamo e non dobbiamo dimenticarci di portare avanti i temi su cui una Prefettura è chiamata a lavorare: la sicurezza in primis. Dunque conviviamo con questa pandemia ma andiamo avanti”.

Sul tema **sicurezza** De Rosa ha dichiarato: “Non amo le statistiche, quello che mi interessa è la percezione dei cittadini: possiamo anche avere numeri incoraggianti ma se i cittadini non percepiscono la sicurezza vuol dire che qualcosa non funziona. Non lasceremo nulla di intentato anche su questo fronte”.

Infine, il nuovo Prefetto ha parlato di **lavoro ed economia**: “Lecco è uno dei poli industriali più importanti d’Italia, qui ci sono tante ricche realtà che mi prenderò il tempo di conoscere più approfonditamente. Ho in programma anche un incontro con i sindacati con i quali intendo portare avanti un rapporto di confronto produttivo”. De Rosa è già intervenuto sulla questione Spreafico di Dolzago: “Ho saputo che sono in corso agitazioni da parte dei lavoratori, ho già contattato l’azienda chiedendo un incontro, che avremo oggi pomeriggio. Nel frattempo in segno di buona volontà la mobilitazione è stata sospesa, ringrazio per questo gesto”.